



COMUNE DI CERVETERI
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA

DEL 7 NOVEMBRE 2012

Ufficio di Staff

Piazza Risorgimento n. 1 – 000.

segretar



Ufficio di Staff
Educativa, Scientifica and
Culturale Organizzazioni



Necropoli etrusche di
Cerveteri e Tarquinia

Scienze della Lettere del Patrimonio Storico, Art. 2006

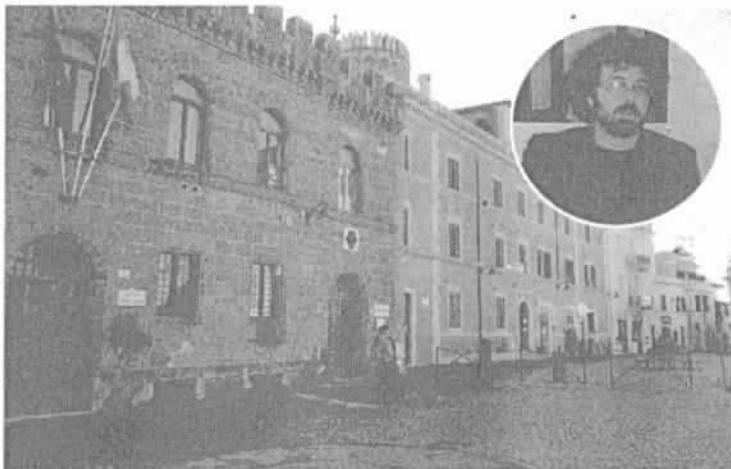
6301 centralino, fax 069943008

terim.it

Continua il dibattito sul significato della lettera-appello del Sindaco alla comunità ceretana "Siamo ancora tutti in attesa che Pascucci lasci il mondo virtuale per quello reale"

Il consigliere comunale PdL Luciano Ridolfi, scrive: "Avevo promesso in seguito di tornare in merito all' inquietante lettera del sindaco Pascucci letta in aula consiliare e pubblicata su vari siti, dichiara il consigliere PdL Luciano Ridolfi proprio per far capire ai cittadini l'incoerenza di questa amministrazione fondata soprattutto sul percorso mediatico lontano dalla realtà ed i bisogni reali dei cittadini. Veniamo al contendere, il testo di cui parlo a mio modesto avviso è pura ipocrisia se non seguito da atti concreti visibili e reali cosa che ad oggi non vedo da parte di questa amministrazione che punta più nell'apparire che essere quindi lontana anni luce dai cittadini sia nei mezzi che usa che nelle azioni messe in campo. Se è vero che la vittoria del sindaco Pascucci si è basata soprattutto su una campagna elettorale mediatica oggi dovrebbe iniziare a compiere azioni concrete perché non basta impegnare a spese della collettività due baldi giovani su Facebook bisogna scendere in strada per capire le vere esigenze dei cittadini io non ho mai smesso di farlo mentre i suoi consiglieri che hanno presidiato i vari seggi elettorali oggi sono spariti sembra che la loro elezione sia stata più una gara podistica che un incarico istituzionale e come le lucertole in un giorno di primavera escono solo quando c'è il sole loro ci sono solo dove è presente un palco ed un microfono, poi nelle commissioni consiliari o si fanno sostituire per altri impegni oppure arrivano in ritardo perché impegnati a rilasciare interviste qua e là non ci resta che piangere sulla loro incapacità di essere (ma ne sono veramente capaci?).

Un documento, contenente al suo interno un forte grido di allarme sociale preparato e letto dal sindaco più per pulirsi la coscienza che per agire con atti concreti. Prosegue il consigliere Luciano Ridolfi atti concreti si potevano fare e si possono fare per riportare questo paese dalla deriva in cui sta ad una giusta rotta verso lo sviluppo e le tutele sociali. Mi spiego meglio ho convocato come Presidente della commissione Sanità tre sedute per trovare soluzioni alle mega bollette Acea ATO2 e la possibile risoluzione della grande presenza di residuo fisso presente nei rubinetti dei cittadini di Cerveteri per una verifica reale della potabilità della nostra acqua, invitando il sindaco alla pubblicazione sul



sito comunale i valori delle analisi ma ad oggi nulla è cambiato sembra che la problematica della nostra acqua interessi solo a me come Consigliere e altre centinaia di cittadini a questa amministrazione gli scivola addosso o forse beve solo vino? Quanto

tempo passerà affinché sia resa giustizia ai cittadini con risposte chiare forse questo non è una emergenza sociale? Si è deliberato nel precedente consiglio comunale le nuove aliquote IMU anche su questo punto come ho dichiarato in aula si poteva fare di più almeno mantenendo inalterata la percentuale della prima abitazione invece nulla di fatto. Allora dopo la lettera strappa core del sindaco Pascucci i suoi interventi nel sociale sono stati: nomina del suo staff ben retribuito, aumento dell'IMU per i cittadini, nomina dello squadrone dei delegati, nomina del presidente Multiservizi, abbandono dei cittadini sulle problematiche Acea ATO2, zero interventi sul territorio, alla faccia del sociale".

Quando si promette una rotta e invece si naviga a vista

I cittadini sono stanchi di preconcetti, moralismo di rendita e ideologi a proposte zero

Dal sig. Antonio Sannino, riceviamo e pubblichiamo: "Io penso che adottare toni inquisitori o da "sfida all'O.K. corral" nell'ambito di una libera discussione su un giornale libero come "la Voce" non aiuta ad approfondire i problemi che interessano la nostra Città; e meno male che c'è perché informando giorno per giorno da un serio contributo alla crescita della Comunità. D'altra parte è un metodo un po' datato di interloquire, risale all'epoca del "Muro di Berlino" quando si stava o di qua o di là; in mezzo il deserto culturale, civile e sociale, poi occupato dal terrorismo di ogni colore. Quando esisteva il "Noi" ma non il "Tu", quando chi stava dall'altra parte aveva sempre torto anzi; era non l'avversario politico ma il "nemico da abbattere". Oggi ne stiamo pagando i prezzi con un Paese smarrito, con il minimo di fiducia per una classe dirigente che, in buon numero, è ancora quella che il Muro se lo è fatto crollare addosso. Scusate, rischio di andare fuori tema, però la Storia esiste. Si esiste! Al Sindaco di Cerveteri, dunque al mio Sindaco, devo rispetto

istituzionale ma anche stima personale per un giovane che si è messo al servizio della Comunità: fino a prova contraria. Pascucci mi conosce bene e sa che condivido quasi niente del suo programma di governo, proprio su questo giornale ho criticato la boutade contro il ridimensionamento scolastico, la "marcia" contro l'impianto bio gas a Pian della Carlotta, l'ambiguità sulla questione Ostilia, lo sterile rifiuto del piano rifiuti della <regione Lazio: insomma, una politica negativa su tutti i fronti e la mancanza di un piano strategico per il territorio. Tuttavia è libero di dire no al Centro commerciale a prescindere, ossia ideologicamente, così come lo sono io di dire il contrario perché in un momento drammatico per le famiglie e i lavoratori porta ricchezza sul territorio. Voglio dire non a "prescindere" ma con una motivazione agganciata alla realtà concreta; visto letto e sottoscritto che di risorse non ne verranno da nessun'altra parte. Certo, per carità, può darsi che io mi sbagli ma "lo scopriremo solo vivendo" cantava Lucio Battisti.

Anzi, magari ci fossero proposte alternative alla mia per creare ricchezza sul territorio Qui! e Ora! Sarei il primo ad abbracciarle, ma fino a questo momento solo critiche legittime ma lontane anni luce dai veri problemi della gente. Dopodiché se Parco Leonardo va male perché non si vendono le case lusso o extra lusso è un problema dell'Imprenditore perché i soldi ce li ha messi lui, non li ha chiesti a me e, tanto meno, al Comune di Cerveteri. Il rischio d'impresa è sempre presente in qualsiasi attività economica ed è ripagato dal profitto o "salario dell'imprenditore". A proposito dell'impianto di bio-gas colgo l'occasione per congratularmi con il signor Alfonso Capone per l'articolo sulla questione ("la Voce" martedì 30 ottobre c.a.). Tutti dovremmo fare la stessa cosa, ossia affrontare gli argomenti dopo averli conosciuti a fondo, così come ha fatto il sig. Capone. La descrizione del procedimento di produzione è illustrato con puntualità e precisione così da far chiarezza su luoghi comuni e slogan stereotipati gridati da ecologisti un po' sbiaditi".

Comitato di Zona Valcanneto: rischio emergenza maltempo

L'intera zona 25 anni fa fu travolta da un fiume di acqua e detriti

Valcanneto di Cerveteri, venticinque anni fa (era la fine dell'ottobre del 1987), un fiume di acqua misto a fango e detriti di ogni genere, a seguito di un violento nubifragio si riversava lungo Via Arrigo Boito travolgendo e portandosi via cose e beni per centinaia di milioni di vecchie lire. Ingenti anche i danni ai fabbricati rimasti per giorni con cantine ed appartamenti allagati. La natura non la ferma nessuno, si disse subito, pensando ad un fenomeno naturale dovuto agli inarrestabili cambiamenti climatici non controllabili che già si riscontravano a quell'epoca. Solo dopo qualche giorno, infatti, a disastro avvenuto cominciarono a delinearci possibili responsabilità da parte dell'uomo. Ciò nonostante, a distanza di venticinque anni tra denunce, sentenze di condanna e ricorsi non si è ancora capito se tale disastro poteva essere evitato, se ci sono responsabilità da parte dell'uomo, ne se ci sono responsabilità da parte di chi



avrebbe dovuto fare studi approfonditi del territorio prima di autorizzare determinate opere nel letto di un fosso. A tutto questo è fatto seguito da parte del comune di Cerveteri la costruzione di un fosso di salvaguardia a monte della via che ci auguriamo venga monitorato costantemente per evitare che la storia non si ripeta. Accade infatti, troppo spesso, di dover correre e piangere per cose che si sarebbero potute evitare. Da tempo, come Comitato di zona di Borgo San Martino recla-

miamo un intervento urgente per il rifacimento del manto stradale delle vie extra urbane giunto da tempo ai minimi termini e per la pulizia delle cunette di scolo che oltre ad essere chiuse rigurgitano di folte sterpaglie, sassi e rifiuti di ogni genere, e fra questi materiali indistruttibili come: gomme di automobili, calcinacci, materassi, elettrodomestici e plastiche di ogni genere che finiscono nei corsi d'acqua facilitando le inondazioni con l'accumulo di rami secchi ecc. Molti terreni incolti, inoltre,

non assorbono più la pioggia e le scarpate sono diventate instabili con il terreno che sciogliendo ha ricoperto i fossetti di scolo e ad ogni piccola pioggia diventa un manto di pericolosissimo fanghiglia. Riteniamo opportuno che si operi per ristabilire l'intesa tra uomo e territorio, ricorrendo alla prevenzione prima di tutto, e queste sono cose che devono fare le amministrazioni pubbliche. Si tratta certamente di cose impegnative e non sempre facili da svolgere ma più che necessarie da ogni punto di vista. Intervenire quando si crea una situazione d'emergenza non solo si va a gravare nelle tasche dei cittadini con imposte straordinarie per far fronte agli interventi necessari ma si va anche a determinare l'apertura di fascicoli da parte delle procure per indagini conoscitive e accertamenti di responsabilità. Ricordiamoci che lo "Stivale" l'Italia è di tutti noi e lo dobbiamo curare con la massima attenzione.

Arsenico nell'acqua: a dicembre del 2012 scadrà la deroga



A fine anno scade la deroga concessa dall'Unione Europea per dare soluzione al problema dell'emergenza arsenico nell'acqua che colpisce la popolazione di numerosi comuni del Lazio (province di Viterbo, Roma e Latina). Entro il 31 dicembre 2012 i sindaci di questi comuni dovranno ridurre la presenza dell'arsenico entro i limiti tassativi di 10 microgrammi al litro. Chi non lo farà subirà le ordinanze di non potabilità, con tutte le conseguenze drammatiche del caso. La situazione che si presenta non è affatto rassicurante: studi seri di carattere medico hanno dimostrato le conseguenze nefaste prodotte nel tempo a danno dei cittadini che fanno uso quotidiano di acqua inquinata. E' indispensabile, dunque, che chi ha responsabilità al riguardo, faccia il punto della situazione oggi, senza imporre successivamente la regola del "fatto compiuto", così in voga nel nostro Paese, afferma Simonetta Cervellini, Presidente della Federconsumatori Lazio. La nostra Associazione ha sviluppato diverse iniziative per dare soluzione positiva al problema e continuerà ad impegnarsi così anche nel futuro. Ma è troppo pretendere che chi ha incarichi pubblici consideri prioritaria la salute dei cittadini?

Per il 25° anniversario della scomparsa di Sergio Pastore Cerveteri gli intitolerà un largo in zona Campo Sportivo

Sabato 24 novembre si terrà a Cerveteri la commemorazione, dal venticinquesimo dalla scomparsa, del regista e giornalista Sergio Pastore. L'amministrazione comunale di Cerveteri ha intitolato al Cittadino Onorario scomparso il 24 settembre 1987 un Largo nella zona nuova di fronte al Campo Sportivo. Con l'occasione le figlie, Laura e Argia Sara, hanno richiesto la Sala Ruspoli in Piazza Santa Maria dalle ore 16 per ricordare insieme ad alcuni amici il padre

Sergio. E' stata per noi una grande soddisfazione, ha dichiarato la figlia Laura, Cerveteri per mio padre è sempre stata una città piena di risorse e di grande valore artistico e culturale, non a caso ha girato tanti dei suoi film qui e non a caso voleva creare un museo del cinema in chiave etrusca ma purtroppo è scomparso troppo presto. Il legame della mia famiglia con questa città lo dimostra il fatto che nel vecchio cimitero proprio papà volle creare una tomba per tutta la famiglia. Ringrazio di

cuore il Sindaco, Alessio Pascucci, e tutta l'amministrazione comunale per averci onorato con questa iniziativa. Spero di poter trovare i tanti amici di Cerveteri e dintorni che purtroppo non sono riuscita a contattare dopo 25 anni ma li aspettiamo comunque tutti in Piazza Santa Maria il 24 novembre alle ore 16 presso la Sala Ruspoli. Nell'occasione sarà presentato il libro sul regista: Appunti a mente. Il giorno 12 dicembre sarà commemorato a Roma in Campidoglio, nella Sala

del Carroccio.



Al Galli arriva la capolista Palocco: tifosi in fermento, alto l'entusiasmo

Il presidente Mazzarini per domenica prossima si appella agli Ultras

Cerveteri in serie positiva da 5 giornate, reduce dal pareggio di Nettuno che ha evidenziato i numeri della squadra di Ferretti, allenatore che vuole ripetere la stagione di Tor Sapienza, quando portò i romani in Eccellenza. Il Lupo del "Granarone" ci va con i piedi di piombo, ma una città sogna un traguardo importante dopo anni di calcio vissuti in letargo che con l'avvento di Mazzarini qualcosa è cambiato. Non si può negare che alcuni errori sono stati commessi, ma da ciò si è fatto tesoro, ed oggi sembra che il vento spira a favore del presidente verde azzurro. "Sono contento, la squadra ci sta regalando delle belle soddisfazioni, anche domenica giocando una bella partita, e con dei giovani che hanno esternato un impegno grandissimo - commenta il patron etrusco - mi fa piacere che anche i tifosi ci sono vicini. Mi fermano in tanti quando giro per la città, mi chiedono,



fanno i complimenti. Sono grato a quei tifosi che la domenica vengono allo stadio, ci seguono con passione". Una partita da vincere, contro l'attuale capolista Palocco, sarà quella di domenica al Galli. "Faccio un invito ai tifosi di seguirci, di assistere ad una gara

importante come lo saranno da qui alla fine del campionato. Vorrei vedere gli spalti gremiti e spingere questa squadra verso quel traguardo tanto atteso. Siamo una famiglia, una società unica grazie al sostegno del vice Natalino Rinaldi, con il quale siamo in sintonia.



Insomma domenica domenica mi auguro di vedere tanti tifosi perché è insieme a loro che possiamo trascinare i ragazzi al successo"

1 Dicembre 2012

Sei nato nel 1972?
allora festeggiamo insieme
"i nostri primi
40 anni"
con una bellissima serata
tra amici della tua età!!!

L'appuntamento è per il
1 Dicembre 2012 alle ore 20:00
via Capale Cento Corvi - Cerveteri Via Aurelia, km 45,500

Quarantenni in festa

Cari "ragazzi del 1972" sarebbe un peccato far passare questo anno senza aver festeggiato alla grande i nostri primi 40 anni! Per questo non potete proprio mancare al grande evento che si svolgerà sabato 1 dicembre presso Casale Cento Corvi. Il costo per la serata è di € 35,00 a persona che comprenderà cena con buffet di antipasti misti, carne alla brace cotta durante tutta la serata, mix di contorni, ricco buffet di dolci, bevande e, soprattutto, vino a volontà tutto allietato da musica anni 70-80. Prenotazioni presso Alfani Ceramiche (Claudia Cristini), presso MPM (Basso Fabrizio), presso Sport System (Renato Messina) o contattando direttamente Francesca Donnini, possibilmente entro il 20 novembre. Per eventuali info di seguito i numeri da contattare: 339-2217198 Claudia Cristini, 334-8018881 Francesca Donnini, 392-9275812 Basso Fabrizio, 347-9224710 Renato Messina. Passate parola che più siamo e più ci divertiamo!!

Da domenica 18 novembre nella sede dell'Archeoteca a largo della Bocchetta una "settimana ludica" Riscopriamo il tempo libero e l'aggregazione con i giochi in scatola

Domenica 18 novembre a Cerveteri, presso l'Archeoteca in largo della Bocchetta 3, a partire dalle 15:00 l'Associazione Tempo Art-Studio aprirà un pomeriggio interamente dedicato al gioco in scatola. Tante partite, tornei e gioco libero con i titoli più conosciuti di sempre come Monopoli, Cluedo, Affonda la Flotta, Indovina Chi? e Forza 4, con l'obiettivo di riacquistare il tempo perduto insieme.

"Siamo felici di ospitare un'iniziativa inedita per la nostra Città - ha dichiarato Lorenzo Croci, Assessore allo Sviluppo Sostenibile del Territorio - riteniamo sia importante dare spazio ad attività ludiche di questo genere perché sono momenti di aggregazione, svago, unione e di sana competizione sempre all'insegna del divertimento. Sappiamo che nelle nostre famiglie si gioca sempre di meno e, soprattutto, si gioca

sempre di meno con i propri figli. La mia generazione ha giocato invece tantissimo, quando ancora non c'erano i videogiochi o si stavano appena diffondendo. Erano momenti meravigliosi che vorremmo fossero rilanciati e valorizzati. Ringrazio gli organizzatori di questa iniziativa ed in particolare modo a Andrea Ranieri e Paolo Leombruni confidando che saranno organizzate altre giornate dedicate al gioco".

Dopo il grande successo ottenuto durante la prima edizione della manifestazione, che ha coinvolto adulti e bambini in oltre cento Comuni, quest'anno arriva a Cerveteri. La "Settimana del gioco in scatola" rientra nel progetto ludico mondiale lanciato dalla casa editrice Hasbro nel 2011 e ha riscosso grande successo in altre nazioni, e specialmente in Francia, dove l'evento è oggi un punto di riferimento annua-

le per tutte le famiglie e coinvolge innumerevoli enti. "Potremo pensare di istituire anche noi una o più giornate del gioco di società, anche perché non costano assolutamente nulla e sono entusiasmanti - ha spiegato l'Assessore Lorenzo Croci - e rendere Cerveteri una "Città del Gioco" e dare vita ad una Ludoteca Comunale. I giochi che saranno utilizzati sono stati messi a disposizione gratuitamente".

Il Messaggero MERCOLEDÌ 7 NOVEMBRE 2012
 Per la rubrica delle lettere scrivere a "Via del Tribunale 152"
 Email: cronaca@ilmessaggero.it

Gli uffici della Cronaca sono aperti dalle 11 alle 20
 via delle Zattere 1 - 00121 Ostia
 Tel: 065610207 - 065612403 Fax: 065690879

DGGI

Il sole sorge alle	6.55
Tramonta alle	17.01
La luna sorge alle	24.00
Cala alle	13.13

IL SANTO
S. Ernesto
 Secondo la leggenda cadde nelle
 mani dei Saraceni e fu crudelmente
 martirizzato; viene venerato, infatti.

NUMERI UTILI

Carabinieri	112	Comune di Roma(24h)	0660606	Sala operativa
Polizia	113	Vigili Urbani	06-47691	Sociale del Comune
Vigili del Fuoco	119	Polizia Statale	06-47691	

Acqa clienti elett. 800-199900
 Acqa clienti acqua 800-199911

DETI E PROVERBI
 Da' loco a li pozzi de neve

MEI

I posti prossimi all'esaurimento Sos esumazioni

di EMANUELE ROSSI

«Vedere la tomba di mio padre sprofondata a causa della pioggia è stato davvero desolante. Tante altre nei quattro cimiteri di Cerveteri si trovano purtroppo in queste condizioni». È lo sfogo amaro dell'ex delegata comunale ai Servizi cimiteriali, Paola Calce che ha prontamente chiesto un intervento manutentivo alla Multiservizi caerite dopo essere stata nei giorni festivi al cimitero nuovo. I proble-



Sempre più emergenza nei cimiteri di Cerveteri

mi in realtà non si esauriscono qui in alcune delle quattro strutture cimiteriali cerveterane. Indice puntato ad esempio sulla gestione delle esumazioni considerato che nu-

merosi contratti non sarebbero stati rinnovati dagli utenti al termine degli anni prestabiliti nella convenzione. E quindi i locali - stando alla testimonianza dell'ex delegata

FRANANO LE TOMBE PER LA PIOGGIA cresce l'emergenza nei cimiteri

CERVETERI

che aveva persino inoltrato una lettera a Palazzo Risorgimento nel periodo del commissariamento - potrebbero tornare al patrimonio pubblico.

«Per quanto riguarda le cappelle private nei cimiteri di Ceri e di via Rosati - ribadisce Paola Calce - le pratiche sono ferme da febbraio 2011 e non sono state ancora evase. Comincia perciò a delinearsi un serio rischio di omissione di atti d'ufficio. Sono

molti i cittadini che hanno rappresentato il desiderio di poter accedere all'acquisto di un'area cimiteriale, ma pare che questo diritto non possa venire esercitato».

C'è poi un'altra emergenza da affrontare: stanno infatti per arrivare ad esaurimento i posti anche al camposanto nuovo e di conseguenza i cittadini potrebbero essere costretti a seppellire i propri cari in altri comuni che hanno tariffe di gran lunga supe-

riori rispetto a Cerveteri. «Per quanto riguarda il problema delle tombe sprofondate nei giorni scorsi - rassicura l'amministratore unico della Multiservizi, Alessandro Gazzella - siamo già intervenuti ed effettueremo un nuovo sopralluogo giovedì mattina. Invece sul discorso relativo alle esumazioni, le verifiche spettano agli uffici comunali competenti così come per l'ampliamento dei loculi».

Alla fine l'ARES 118 l'ha spuntata. Da giorno 5 novembre, infatti, l'ambulanza contesa - il secondo mezzo del 118, in servizio h12 - ha fatto rientro alla base d'origine del PIT di via Aurelia, a Ladispoli, secondo la pressante richiesta avanzata dagli stessi operatori sanitari. Ambulanza in principio dislocata al PIT, poi assegnata per il periodo estivo a San Nicola, da dove ha fatto ritorno all'inizio di settembre, per poi essere nuovamente spostata a San Nicola - su iniziativa di un gruppo di forze locali - e che oggi rientra definitivamente al presidio di appartenenza in via Aurelia. A firmare il provvedimento che ricolloca il mezzo di soccorso sono state le due responsabili della Direzione sanitaria di Roma, Anna Maria Matarrese e Rossella Carucci, che hanno accolto alla fine l'istanza tecnica sollevata dai delegati sindacali di zona della CGIL ARES 118, Mario Pagano e Sergio Bussone, che fin dalla prima ora avevano fatto pressing sulla dirigenza per ottenere la riconsegna al PIT del mezzo dislocato fuori sede. Una soluzione che agli operatori non era mai piaciuta sul piano tecnico. "Per la frazione di San Nicola - fa notare Pagano - abbiamo ottenuto in ogni caso l'assegnazione di un ulteriore mezzo, un'ambulanza della Croce Rossa convenzionata con il 118", anche questa in servizio h12. L'interessamento della delegazione sindacale al caso specifico della frazione di San Nicola "è dovuto alla volontà di mettere in chiaro - spiega ancora Pagano - che la nostra azione, volta a riportare il mezzo conteso al PIT di via Aurelia, era ed è funzionale a ragioni di pura efficienza operativa", il che quindi in sede di trattativa con la Direzione sanitaria ha indotto i responsabili CGIL a spezzare una lancia anche in favore di San Nicola, perorando perciò la causa del quartiere residenziale che alla fine ha ottenuto quel che voleva, ossia la presenza in base stabile sul suo comprensorio di un mezzo di soccorso proprio.